

IL DIAVOLO DEL GRANO

- Ve lo giuro, l'ho visto con i miei occhi, aveva il corpo deforme e le movenze di una bestia, ha massacrato tutto il bestiame prima ancora che potessi urlare! -

- E avete per caso delle prove a sostegno di queste baggianate? Messer... messer... -

- Jorick, mi chiamo Jorick, mastro Eberhard -

- Sono il SIGNOR SPIGADORO per te, bifolco, fai che non ti esca più dalla mente ed ora sparisci dalla mia vista, non ho tempo per stare ad ascoltare i vaneggiamenti di un vecchio contadino sbronzo! -

Il fattore chinò il capo e si allontanò zoppicando, con tutta la fretta che le sue vecchie ginocchia malandate gli permettevano. Lo sguardo severo di Eberhard Spigadoro lo seguì fino all'uscita dalla stanza, poi si fece cupo d'improvviso. Armeggiò freneticamente con i fogli adagiati sulla scrivania, prese un registro e vi appose un appunto.

Quando alzò di nuovo gli occhi, il ciambellano lo fissava con aria titubante:

- Signor Spigadoro, se posso permettermi... voi... beh, questo è il quarto avvistamento nell'arco di una settimana. Se questo Diavolo del Grano fosse più di una storia da taverna? -

- Isterismo di massa, caro Cicero, solo isterismo di massa. Nessun mostro ha mai penetrato il Granaio e nessun mostro lo penetrerà mai, di questo puoi star certo. -

- Ma signor Spigadoro, la Festa dei Primi Raggi incombe e l'intero contado sarà gremito di avventori, non dovremmo almeno cercare di indagare? La locandiera del Gatto Annacquato si è persino barricata dentro la legnaia dal terrore sei giorni fa; sostiene che il mostro si sia preso addirittura due clienti ed un messo armato di Colleferro! -

- Basta! - tuonò la voce di Eberhard - non voglio ascoltare un'altra parola. Questa bestia non è altro che fantasia e non ho più intenzione di assecondare le vostre fantasie da provinciali. Vuoi qualcosa per placare i villici? Quel mago, Thorvald, quel disonesto che ho pagato IN ANTICIPO per il rito delle buone messi, scopri in quale buco si è nascosto e incarica lui di fare luce su questa vicenda; lo farà o prenderà tante di quelle frustate sul volto che sfido qualsiasi taumaturgo a riuscire a riportarlo ad una figura vagamente umana. -